

CASTELNUOVO: FATTI E MISFATTI (DI IERI)

A Torino faldoni, mazzi ed inventari tramandano la storia castelnovese

In nome Domini nostri Iesus Christi amen, nostro lontanissimo nonagesimo ottavo secolo il comune di Castelnovo decise di riordinare il proprio archivio storico. Il lavoro affidato alla cooperativa «Aglia», a termine nel giro di due anni e nel marzo dello scorso anno la biblioteca pubblicò il suo sesto quaderno, questa volta dedicato ai lavori appena terminati, intitolandolo «La memoria nel labirinto».

Proprio su questa pubblicazione si poteva leggere, a pagina 14, la frase: «Del resto, se è vero che dalle serie conservate nell'archivio comunale si può ricavare una massa notevole di informazioni sulla storia di Castelnovo, non va dimenticato che alcune piste di ricerca richiedono studi approfonditi anche in altri archivi: quelli di Alessandria, Milano e Torino, il Vescovile ed il Comunale di Tortona».

In effetti sulla scia del lavoro svolto, si è cominciato a fare ricerche più o meno approfondite all'Archivio di Stato di Torino e delle ricerche fatte dalla dottoressa Gabriella Bellingeri. Queste richiedono una mole enorme di tempo a disposizione oltre a capacità e conoscenze abbastanza specifiche. Castelnovo Scrivia, da sempre sotto la giurisdizione di Milano passò a Savoia, nel 1748 per cui l'archivio milanese trasferito a Torino, in due tornate e nel giro di vent'anni una parte dei documenti riguardanti il Borgo di Castelnovo nello Scrivia. Ovviamente ne tratteneva molti dando luogo ad un'ulteriore frammentazione delle notizie sul nostro paese.

Negli inventari torinesi il nome Castelnovo Scrivia

ricorre frequentemente e notizie sul nostro lontanissimo passato si possono trovare abbastanza facilmente.

Ad esempio nell'inventario «Paesi di nuovo acquisto, sezione tortonese», sono catalogati atti e documenti a partire dal 1776 riguardanti decreti, precetti, sentenze, patti, convenzioni, ratifiche, donazioni, investiture, lettere, relazioni e suppliche, fra cui l'ormai famosa esenzione, del 1560, fatta a Castelnovo e agli uomini del nostro paese dai doveri militari verso la città di Milano.

Nell'inventario «Regolari in genere per diversi paesi» trovano posto notizie sui Cappuccini, sui Cistercensi, sui Minori conventuali di San Francesco e sulle Monache della SS. Annunziata e nel mazzo 101 dei «Conventi soppressi» notizie di vario genere sulla Castelnovo del XVII e XVIII secolo, ricchissima in particolare la documentazione sul collegio di Sant'Ignazio, praticamente completa (1602 - 1783); sui Serviti il cui collegio con annessa chiesa, fiancheggiava per 200 metri l'attuale via Zerbà; sulle Monache dell'Annunziata, attuale angolo via Torino e via Plave; e sui Francescani, attuale ospedale. Forse, però, i 49 fascicoli più interessanti sono quelli che compongono l'enorme mazzo 36 catalogato in «Paesi per A e B». Qui si può trovare un'infinità di notizie, di curiosità e di fatti insoliti. Probabilmente pochi sapevano che nel 1836 fu istituita una scuola di grammatica, che Castelnovo si rese indipendente dalla giurisdizione di Tortona nel 1737 e Molino da quella di Castelnovo solo nel 1789, e che le mura vennero demolite per

pagare i debiti contratti con il Principe Centurione.

E chi si ricordava del grande incendio del '42, 1842, che distrusse mezzo Castelnovo? Probabilmente nessuno, anche perché nessuno incendio devastò mai il nostro paese. Era il 14 maggio e nella casa di un certo Libero Francesco Sarto, collocata in una zona centrale, forse vicino alla piazza, una sedia, una tenda ed altri piccoli oggetti presero fuoco. Caso volle che alcuni «giornalisti», in cerca dello «scoppio» passassero proprio di lì e prima che qualcuno potesse rendersene conto la voce del grande incendio che aveva distrutto un paese si era già diffusa in tutto il tortonese. Rimanevano, ora, solamente due lettere del comune di Castelnovo indirizzate, rispettivamente, alla Provincia di Tortona e alla Regia Intendenza della Provincia di Tortona, con le quali le autorità dell'epoca cercavano di spiegare quanto accaduto e cioè che i danni complessivi erano stati valutati intorno alle 20 lire.

L'Archivio di Stato di Torino è ancora tutto da scoprire, spesso una dicitura insignificante racchiude vere e proprie miniere di notizie. Il problema è che i documenti, ingialliti e corrotti dal tempo, sono spesso illeggibili e frotati, ovviamente, quasi tutti in latino. Se i lettori del «Padellino» lo gradiranno, cercherò di ritagliare qualche fetta di tempo dagli studi universitari e, trasformati in toppo d'archivio, tenterò di scovare qualche sciccheria. Ad esempio, appena mi sarà possibile, proverò a ricostruire le terribili alluvioni dello Scrivia a metà del 1700.

Dimitri

AUTO IN FIAMME

Giovedì 2 febbraio, ore 11,55 panico in via Dante. All'altezza dell'ex negozio di alimentari Moggi Tobia,

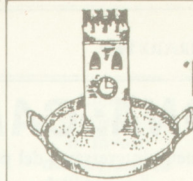
per cause in corso di accertamento va a fuoco la Fiat Regata di proprietà del sig. Bertucci Piero residente in via Tortona. I fatti. Sono le 11,50 e il Bertucci dopo aver trascorso la mattinata negli uffici della società Autostade torna per l'intervallo pomeridiano. Si reca in via Dante presso l'abitazione della suocera (la sig.ra Semino) che è appunto ubicata nella centralissima arteria. Mentre sistema l'auto tra le striscie di parcheggio nota che qualcosa non funziona; decide allora di girare la «chiavetta» dalla posizione benzina a quella GPL (l'auto è convertibile a gas). Mentre opera per la retromarcia una fiammata avvolge l'automobile, il Bertucci esce e, richiamata l'attenzione dei passanti, si



CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi è scomparso, dopo un periodo di malattia, Curone Pietro. Assieme a Gino Bassi furono nel dopoguerra i massimi dirigenti del Partito Socialista locale, fu nominato Vicesindaco in una Giunta di sinistra guidata da O. Mussio negli anni 1946-1951; poi una coalizione Dc-Psi-Pli-Psdi lo elesse Sindaco di Castelnovo per cinque anni dal '75 al 1980.

Ai familiari e ai conoscenti rivolgiamo sincere condoglianze dalle colonne del Padellino.



di Castelnovo

LO SAI?



OSPEDALE tel. 855221
GUARDIA MEDICA tel. 856763

SERVIZI USSL 72

Analisi di laboratorio: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30; Radiologia: il martedì e il giovedì alle ore 8; Neurologia: il lunedì alle ore 8; Pediatria: il lunedì alle ore 10,30, il giovedì alle ore 14; Ginecologia - Ostetricia: il mercoledì ed il venerdì alle ore 14,30; Chirurgia: il lunedì e il giovedì alle ore 15; Otorinolaringoiatria: il mercoledì alle ore 17; Neuropsichiatria infantile: il venerdì alle ore 10,30; Fisioterapia: dal lunedì al venerdì dalle ore 8. Cardiologia: martedì alle ore 10 il mercoledì alle ore 8,30.

Distretto Sanitario: Certificazioni per patenti, sana e robusta costituzione, certificati di vaccinazione dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12,00.



PRONTO SOCCORSO tel. 811333



VIGILI DEL FUOCO
Tortona tel. 861222
Alessandria tel. 42222



POLIZIA Tortona tel. 868888



VIGILI URBANI
Castelnovo S. tel. 856565



CARABINIERI
Castelnovo S. tel. 856204
Tortona tel. 862042



CENTRI ANTIVELENI (in servizio 24 ore su 24) di:
Milano Ospedale Maggiore (02) 6428556
Torino Ospedale Molinette (011) 637637



FARMACIE DI TORINO:
Sale 19/2 Calleri,
Castelnovo 26/2 Medagliani



DISTRIBUTORI (turni festivi):
19/2 Maggi - Esso; 26/2 Ceravolo - Agip.



FILM IN PROIEZIONE
Tortona
Moderno: dal 17/2 «Rattle and Hum»
Sociale: dal 17/2 «Commissa con la morte»

A cura di Simone

BASKET: PROGRAMMI E PROSPETTIVE

Sulla poltrona di presidente ritorna Franco Fornito. Cento giocatori tesserati alla società basket. A colloquio col neo presidente: i programmi per il futuro, le previsioni, i giudizi

Ehi, tu l'hai già visto il «pallone»? Sì, ma solo esternamente. Questa sera fanno allenamento, andiamo, così ti fai un'idea. Arriviamo alle scuole Medie; sulla destra è montata la struttura geodetica che per la verità esternamente non offre particolari attrattive. Entriamo. Il caldo soffocante ci avvolge, il pavimento verde e rosso, le poltrone in plastica arancione, i tabelloni di cristallo, gli striscioni pubblicitari variopinti, i ragazzi che giocano... davvero un bel colpo d'occhio! La struttura geodetica è stata progettata dall'amministrazione comunale verso la fine del 1987; posata in opera e completata nei primi mesi del 1988. La società Basket ha invece contribuito all'assetto interno; con uno stanziamento di circa 20 milioni si è provveduto alla pavimentazione, all'illuminazione, agli arredi e più in generale alla sistemazione totale.

Sono circa venti anni che, più o meno attivamente, il basket è presente a Castelnovo; solo nel 1986 si è riusciti nell'intento di fondare una vera e propria società la cui presidenza fu affidata a Franco Fornito;

poi un ricambio naturale portò all'elezione di Giovanni Sajevo il quale rimase in carica per otto mesi e si dimise, di concerto con il dr. Granata e il dr. Torti, nel settembre 1988. Un gruppo di dirigenti quindi rilesse Franco Fornito presidente della società Basket castelnovese, Pani Francesco vice presidente, Daniele Rognone direttore sportivo.

Dopo un anno di presidenza affidata a Giovanni Sajevo, torni sulla poltrona manageriale. Nostalgia o passione? Quali i criteri dell'avvicendamento?

Sicuramente si tratta di passione, forte passione quella che da venti anni mi porto appresso. Dal settembre 1988 ritorno ad essere il presidente del Basket e francamente mi dichiaro completamente estraneo alle vicende che, purtroppo, hanno portato alle dimissioni dei signori Sajevo, Torti e Granata. Posso solo affermare che sono stato contattato per un'eventuale ritorno attivo nella vita societaria ed ho tranquillamente accettato l'incarico affidatomi.

L'amministrazione di sinistra (1982-88) ha stanziato una grossa somma di denaro destinata alla costruzione della struttura geodetica. Qual è il suo giudizio sul

le opere realizzate?

Finalmente anche lo sport, inteso in senso cestistico ha potuto fruire di un grosso mutuo che ha permesso la posa in opera e il completamento dell'attuale palazzetto sul quale disputiamo le partite ufficiali. Occorre ovviamente non fermarsi ed investire nel capitolo sport affinché i giovani di Castelnovo abbiano spazi e strutture in cui muoversi, dinamicamente.



Parte del direttivo. In basso da sinistra: Fornito, Pani, Gilardenghi; in piedi: Bordone e Bolognesi

vertirsi e socializzare. Sono a conoscenza dell'accezione di un mutuo (anzi due) per l'acquisizione dell'Area Crespi destinata allo sport: tutto ciò ovviamente ci spinge a ben sperare e a promuovere il lavoro dell'amministrazione comunale.

100 giocatori tra ragazzi e ragazze di cui 65 uomini e 35 donne. Un esercito da governare. Qual'è la situazione eco-

nomica?

Come già detto abbiamo stanziato una ventina di milioni per il completamento interno del palazzetto. Dobbiamo però anche considerare che, grazie all'impegno dei componenti del direttivo (i fratelli Pani, Gilardenghi, Ricci, Bolognesi, Bordone ecc.) con un intenso e umile lavoro si è riusciti a risparmiare una grossa somma di denaro. Certo l'im-



pegno assunto è stato acquisito a favore di tutta la comunità castelnovese, di tutti coloro i quali vorranno servirsi del palazzetto. Ora in modo bonario dobbiamo «strare la cinghia» e cercare di contenere al massimo le ipotetiche spese del prossimo futuro.

Quattro le squadre in ordine di età iscritte ai vari campionati. Due non hanno ancora cominciato (minibasket). La cate-

goria «ragazzi» si è particolarmente distinta. La 1ª squadra invece annaspando non riesce a spiccare il volo. Perché?

Se mi consenti non convergo sulla domanda, anzi non la sottoscrivo. Occorre considerare che la prima squadra è passata da un girone di prima categoria ad un campionato di promozione. Ci battiamo con squadre di nome Asti e Alessandria e nonostante tutto ciò ci troviamo a metà classifica posizione senz'altro ottimale in rapporto alle nostre capacità e agli sforzi che giornalmente sosteniamo. L'intento è sicuramente quello di potenziare al massimo il vivaio dei giovani gettando le basi per porre serie ipoteche sul futuro cestistico castelnovese.

Quali i programmi per il futuro?

Basilare è la continua e operante attività cestistica. Ci battiamo quotidianamente affinché tutti i ragazzi possano praticare con serenità e libertà uno sport che può essere considerato completo ed armonico in un contesto altamente socializzante. Occorre che il basket si coibenti in modo più saldo tra la popolazione; ci auguriamo che i nostri sforzi a favore di tutta la comunità siano costantemente premiati, come lo sono ora, dai quotidiani successi riportati dai nostri atleti.

Non ci resta quindi che congedarci con l'augurio di collaborare presto.

Giovanni

Il Padellino

REDAZIONE: Bruna Barbero, M. Cristina Barbero, Marco Breda, Dimitri Brunetti, Giovanni Griffa, Federica Lavezzi, Simone Macina, Luciana Rattagni, Andrea Stefani, Gianni Tagliani, Eugenia Zecchini.
RESPONSABILE DI REDAZIONE: M.C. Barbero
RESPONSABILE ORGANIZZATIVO: G. Tagliani
Lettere, documenti, manoscritti e necrologi vanno spediti a «Il Padellino», via Magenta 51, Castelnovo Scrivia. Per abbonamenti rivolgersi ad uno dei redattori.

“Peppino e Luciano”

salone acconciature

Via Garibaldi, 14 — Tel. 856701
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)



Castelnovo: le opere del futuro

Nella seduta di consiglio del 27 u.s. è stato presentato al voto la relazione previsionale e programmatica per gli esercizi finanziari 1989, 1990, 1991.

Dal nome sembrerebbe un arido elenco di cifre e numeri, ma se si ha la pazienza di spulciarli si può constatare con stupore alcune parti veramente interessanti. Infatti, il documento è una fonte abbastanza attendibile di quello che sarà il programma di lavoro dell'amministrazione comunale per un triennio.

In particolare la relazione in questione prevede quelle che saranno le realizzazioni dell'amministrazione comunale per gli anni 1989, 1990, 1991.

Per il 1989 spicca il primo posto per l'entità della spesa la realizzazione degli impianti sportivi all'Area Crespi, la costruzione dei marciapiedi in via 4 Novembre e il rifacimento di parte della rete di distribuzione idrica. Per tutti

questi lavori il finanziamento è già stato concesso in linea di massima per cui non ci dovrebbero essere problemi per la realizzazione.

L'anno 1990 prevede la sistemazione del tetto delle Scuole Elementari e delle strade comunali, il completamento dei marciapiedi di via De Gasperi ed Einaudi, la sistemazione in conformità alle norme di sicurezza del 1° piano di Palazzo Centurione e la sistemazione, per la parte mancante, della rete di distribuzione idrica.

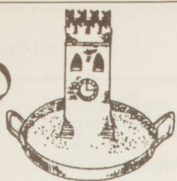
Per il 1991 si prevede il rifacimento dei pesi pubblici, la sistemazione interna e dei servizi igienici della Casa di Riposo, la ristrutturazione del Regina Elena e la sistemazione di via De Beris.

Per quanto riguarda gli anni 1990-91 le realizzazioni in programma sono comunque vincolate alla concessione di Mutui da parte della Cassa DD.PP.

Giovanni

MOLINO Incidente stradale

È rimasta coinvolta, fortunatamente lievemente in un incidente stradale la molinese Angeleri Laura di anni 23. Ricoverata all'Ospedale di Tortona, effettuati gli esami clinici e radiografici, è stata dimessa con una prognosi di giorni cinque. Varie contusioni, la più grave quella frontale.



Gruppo Ambiente: le proposte per il 1989

Lunedì 13 febbraio si è svolta nella sala delle riunioni di Palazzo Centurione un'importante assemblea che ha riunito tutti coloro i quali sono particolarmente sensibili al problema ecologico. Buona l'affluenza dei castelnovesi i quali hanno direttamente ascoltato le proposte di lavoro per l'anno corrente. Riportiamo qui di seguito il programma affinché tutti coloro che non hanno partecipato possano leggere le nostre proposte punto di partenza per una seria ed oculata battaglia ecologica.

1) Far conoscere il Gruppo Ambiente e le sue finalità attraverso:

a) un ciclostato o una pubblicazione da inviare a tutte le famiglie castelnovesi;

b) articoli su quotidiani locali e altre pubblicazioni a divulgazione locale;

c) contatti con la scuola;

d) contatti con gruppi ecologici della zona.

2) Prendere contatti con le Associazioni dei pescatori, cacciatori, agricoltori e/o altre per affrontare insieme i problemi dell'ambiente.

3) Aumentare il numero degli associati al Gruppo Ambiente.

4) Coinvolgimento della popolazione e studenti delle scuole locali per la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le rive dello Scrivia e nei vari punti del paese.

5) Collaborazione attiva con l'Assessorato all'Ecologia per la tutela e la salvaguardia del territorio, in particolare per il costituendo «Parco dello Scrivia».

6) Sensibilizzazione dell'amministrazione comunale, dei cittadini, dei commercianti, degli agri-



GRUPPO AMBIENTE
Via Garibaldi, 23 (S. Maria Goretti)
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

colori, delle Associazioni di categoria per:

a) raccolta e corretto smaltimento di alcuni rifiuti considerati «pericolosi» come pile e farmaci scaduti;

b) riduzione del consumo dei sacchetti di plastica, corretto utilizzo, loro raccolta e smaltimento;

c) corretto smaltimento dei rifiuti agricoli (contenitori vuoti dei fitofarmaci, dei concimi, scarti di lavorazione agricola, ecc.);

7) Incentivare la messa a dimora di piante tipiche della zona;

8) Organizzazione di una o due gite per la visita di parchi, garzate, boschi - giardini nella nostra zona.

9) Trovare un locale per la sede del Gruppo Ambiente che serva da ritrovo per:

a) riunioni del Direttivo b) punto di incontro per dibattiti;

c) raccolta di libri, riviste, fotografie, pubblicazioni, ecc..

10) Invito all'amministrazione comunale affinché provveda a mettere cartelli segnalati di divieto di scarico rifiuti nei punti dove generalmente essi sono abbandonati e nei vari punti di ingresso del paese.

11) Segnalare all'amministrazione comunale le alterazioni dei fossi provocate da alcuni castelnovesi.

12) Raccolta mensile dei rifiuti posti nei contenitori localizzati lungo le rive dello Scrivia.

Gruppo Ambiente

NOTIZIE IN BREVE



Sostanze oleose nello Scrivia

Martedì 7 febbraio, su segnalazione del Guardasigilli Meardi Vincenzo i vigili urbani e il servizio di igiene dell'Usl 72 hanno rilevato nei pressi del ponte sullo Scrivia (il tratto tra la foce del Grue e il ponte) larghe macchie affioranti di sostanze oleose.

Si ripropone quindi il problema dei soliti imbecilli i quali pensano bene di lavare le loro cisterne o al contrario di scaricare i rifiuti di raffineria nel letto del torrente. Solidarietà a chi denuncia questi abusi, vigilanza di massa affinché chi inquinava paghi, e per davvero!

Ladri acrobatici

Dopo un relativo periodo di calma, si torna a parlare dei soliti ignoti. Per la verità questa volta oltre ad essere a viso scoperto, a non avere nessuna arma da fuoco, rivestono i panni di saltatori, dote che farebbe invidia ai migliori artisti circensi.

La casa presa di mira è quella della sig.ra Garavelli Rosetta uno stabile di recente costruzione posto su un angolo di via Magenta. Dopo aver controllato per bene la via i ladri si sono aggrappati al canale pluviale e introdotti al primo piano hanno cominciato una cernita degli oggetti più preziosi; nel

frattempo la figlia della Garavelli decideva di salire al primo piano per controllare alcune cose personali. Ed ecco la sorpresa: i malviventi stavano ancora frugando nei cassetti quando, sopraggiunta la Garavelli ha pensato di gettarsi sulla via Magenta. Un salto di almeno quattro metri, non male! Dopodiché in un batter d'occhio a bordo di un'automobile si sono dileguati. I rilevamenti del caso sono stati effettuati dai carabinieri della nostra stazione; la Garavelli lamenta il furto di un anello ed alcuni oggetti di valore.

Frattura del naso

La piccola La Rocca Michela di anni 10 residente in via Zanchetta ha riportato in seguito ad uno scontro con un coetaneo nella palestra della scuola la frattura del setto nasale con esposizione ossea. I medici dell'assistenza torinese hanno stilato un referto con venti giorni di prognosi.

Cade in casa

Marianna Bevilacqua di 90 anni residente in via Zanchetta per cause accidentali è caduta nella propria abitazione riportando la frattura del trocantere (testa del femore). I giorni di prognosi assegnatele sono complessivamente trenta, salvo ovviamente complicazioni data l'età avanzata.

Viva, viva il Carnevale con il pepe e con il sale...



Grande allegria ed eccitazione caratterizzavano la Scuola Materna durante la prima settimana di febbraio: palloncini, stelle filanti, festoni, il tutto per festeggiare nel modo più vivace e colorato possibile l'atteso Carnevale.

La festa è cominciata giovedì mattina quando, guidati da alcuni misteriosi e rumorosi pagliacci (le maestre, per la cronaca!), i bambini sono sfilati per le vie del paese, sfoggiando i simpatici cappellini che loro stessi (con un po' d'aiuto!) hanno costruito.

Il venerdì pomeriggio, tutti in maschera: bambini e genitori insieme per partecipare ai divertenti giochi ed alla lotteria organizzata dalle instancabili maestre tra coriandoli, caramelle e le tradizionali chiacchiere.

La partecipazione delle mamme è stata attiva: alcune hanno preparato dolci ed altre hanno «accettato» di mascherarsi in modo spiritoso; va segnalata la disponibilità della signora Bensi Teresa, che ha gentilmente offerto molti dei premi messi in palio per la lotteria.

Altre manifestazioni si sono tenute alla Scuola Media e per le vie cittadine, forse in modo meno acceso ed organizzato degli anni scorsi.

Cristina



Traffico? Tutto sotto controllo! Parola di Businaro Antonio

STATO CIVILE

NASCITE

Brunetti Miriam di Antonello e Galasco Lorenza il 14 gennaio.

DECEDUTI

Sacchi Angiolina, anni 62; Sacco Maria Fausta, anni 57; Stella Maria, anni 93; Concaro Pasquale, anni 60; Bloise Luigi, anni 80; Buroni Pierina, anni 77; Invernali Riccardo, anni 80; Curone Giuseppe, anni 84; Rossi Luigi, anni 82.

Statistica gennaio

NATI 2 (F)
MORTI 6 (3M-3F)
IMMIGRATI 12
EMIGRATI 5
Popolazione 1° gen.: 5902
Popolazione 31 gen.: 5905

A Torino contro i giovanissimi dell'Avvocato!

Nello scorso numero avevamo dato la notizia riguardante il possibile incontro che una rappresentativa di giovanissimi della nostra zona avrebbe dovuto disputare al Comune di Torino contro i giovanissimi della Juventus. La gara si è svolta anzitempo il 24 gennaio. Partiti da Castelnuovo alle 9 di mattina sono arrivati nel capoluogo verso le 10,30.

Al Comune hanno potuto vedere la Juventus che svolgeva il normale allenamento. Oltre alla sfrenata ricerca dell'autografo i ragazzi hanno dialogato con i professionisti. L'Avvocato ha poi loro offerto il pranzo consumato con i coetanei torinesi. Poi al Combi hanno disputato la partita contro i giovanissimi Juventus. Il risultato (che comunque è ininfluente) è stato di 5-0 (ovviamente per la Juventus). Una buona esperienza, una giornata passata insieme e con un pizzico di protagonismo: questi sono i risultati a nostro appannaggio.

Abbattuto lo stabile della Fornace

Nella nostra rubrica «Il Padellino denuncia» avevamo alcune settimane fa citato il pericolo derivante dall'ex fornace sita sulla provinciale per Tortona.

Strutture fatiscenti, una ciminiera insicura e nello stesso tempo pericolosa, un brutto colpo d'occhio per chi, straniero, entrava nell'abitato proveniente da Tortona. La settimana scorsa l'impresa Galasco ha iniziato (finalmente) i lavori di demolizione; mentre scriviamo la ciminiera non è ancora stata abbattuta ma, pure lei, farà la stessa fine dei fabbricati. Nella fotografia è ritratto il cantiere e, si intravede, la ciminiera ancora alta e maestosa. Si prevede che per l'abbattimento sia impiegata una gru specializzata per le alte costruzioni (tipo quella della ditta Musselli di Voghera adoperata per i lavori al Castello in piazza). Qualcuno ipotizzava la soluzione delle cariche esplosive, soluzione abbandonata per i pericoli che ne potrebbero derivare.

Scacchi: eletto il direttivo

Continua l'attività del Circolo Scacchistico Castelnovesi, giunto al suo sesto anno di attività, l'annuale assemblea ordinaria che si è svolta il giorno 26 gennaio ha provveduto al rinnovo del direttivo di cui scadeva il mandato.

Dalla votazione che ne è seguita sono risultati eletti Piero Bensi presidente e Mensi Danilo segretario.

L'attività per l'anno 1989 ha quale primo appuntamento il sesto campionato sociale, che è iniziato il giorno 9 febbraio, ed i corsi di scacchi per giovani delle scuole medie ed elementari che si terrà tutti i sabati alle ore 15 presso la sede del Circolo in p.zza V. Emanuele.

Albo d'oro del campionato sociale

1984 Piero Bensi
1985 Piero Bensi
1986 Piero Bensi
1987 Piero Bensi
1988 Spargaglione Bruno

CEDESI in Castelnuovo S. avviatissimo negozio moda intima

Per informazioni telefonare ore pasti al numero (0131) 85.56.26

LONGINES OREFICERIA OROLOGERIA

SPINETTA

CASTELNUOVO SCRIVIA • Via Roma - Tel. 856183

LORENZ LADRO TRUSSARDI

PALLAVOLO Presto i campionati

Pare quasi che una nuova loggia massonica sia venuta alla luce, dopo un periodo di oscurantismo, dove solo pochi hanno il privilegio di entrare a farne parte. Il G.S.P. femminile non è nulla di tutto questo, anche se solo da alcuni mesi le giovani castelnovesi si sono accorte dell'esistenza di questo gruppo. Questa associazione sportiva è nata circa tre anni fa dalle speranze di un ristretto nucleo di ragazze amanti di questo sport sottovalutato, almeno per quanto riguarda il nostro paese.



L'allenatore Marco Basiglio

L'anno scorso la squadra formatasi nel 1987 stava per sciogliersi, poiché nessuno si era presentato alle iscrizioni e le speranze ormai erano quasi completamente svanite. Dal 1988 qualcosa è cambiato: il presidente Vischi Mauro decide di tappezzare ogni luogo con manifesti che invitano chiunque avesse voglia di praticare questo sport, ad iscriversi. E pare proprio che il miracolo si sia compiuto: basta avventurarsi il martedì e il giovedì pomeriggio, oppure il mercoledì e il venerdì sera nella palestra delle scuole elementari, per essere investiti da un

assordante incitamento e da un tenace allenamento.

Le ragazze finalmente ci sono e addirittura si sono formate due squadre: un'under e una over 14 con tanta voglia di giocare e di divertirsi praticando uno degli sport più completi in senso assoluto.

Allenatore di questo scatenato gruppo di giovani è Marco Basiglio, accanito pallavolista che milita nelle fila del Centro Latte Medasino. La squadra over 14 si sta sottoponendo a pressanti allenamenti per potersi presentare in ottima forma al campionato del C.S.I., che quasi sicuramente inizierà domenica 26 febbraio. Per quanto riguarda la squadra dei «pulcini» l'allenatore per quest'anno ha stabilito di non iscriverla alla squadra ad alcun campionato.

Marco Basiglio ha espresso frasi lodevoli nei confronti di queste ragazze affermando che dopo questi allenamenti la squadra si è affiatata e sta rispondendo bene alle sollecitazioni alle quali è sottoposta.

Ricordiamo che esiste anche un gruppo di ragazzi che ormai da alcuni anni ha intrapreso questo sport e che lo scorso anno è giunto secondo in campionato. So, praffatto solo dall'imbatitura «Oasi della Pace», di Rivanazzano; disputerà la gara dell'89 in «Prima Divisione».

Non ci resta altro che augurare un «In bocca al lupo» alle squadre di pallavolo per i rispettivi giorni di campionato e vi invitiamo a sostenere i nostri colori in modo massiccio durante le gare.

Federica e Bruno